TOSCANA OGGI
SIENA MONTALCINO COLLI VAL D'ELSA

Data 21-05-2017
Pagina 3
Foglio 1

SAN DOMENICO Nella sala del capitolo la conferenza della professoressa Paola Bignardi

Fondazione Donati, «Costruire il futuro: il contributo del laicato alle sfide educative»

DI MARIA TERESA STEFANELLI

Nell'ambito degli incontri di primavera «A 50 anni dal Concilio Vaticano II - Educare nel tempo di Internet - Rinnovare la passione educativa», organizzati dalla Fondazione Donati, è stata la professoressa Paola Bignardi a trattare il tema «Costruire il futuro: il contributo del laicato alle sfide educative», venerdì 12 maggio nella sala del Capitolo del Convento di San Domenico.
La Bignardi, laureata in pedagogia, docente presso l'Università Pontificia Salesiana, prima donna presidente dell'Azione Cattolica italiana dal 1999 al 2005, è attualmente alla guida del Forum internazionale di Azione cattolica.
Pubblicista, ha diretto «Scuola italiana moderna», quindicinale per la scuola primaria, ha collaborato all'Editrice La scuola di Brescia ed ha scritto vari libri sul tema dell'educazione scolastica e sociale.
Dal 2006 è coordinatrice nazionale di Retinopera, associazione promossa da cattolici impegnati nell'associazionismo, nel sindacato, nel volontariato, nella cooperazione e dal 2008 è componente del Pontificio Consiglio dei laici. Segue la realizzazione del progetto giovani (Istituto Toniolo).
Educazione e laicato sono stati i due temi che la relatrice ha ampiamente trattato, partendo dal documento conciliare «Gravissimum educationis», documento che lei stessa ha detto un po' dimenticato, ma di grande importanza per gli spunti che offre in materia educativa.
Nel documento si parla, infatti, di educazione come sviluppo armonico ed integrale dell'essere umano, di educazione la cui finalità è la formazione di persone rispondenti alla loro vocazione, conformi al loro temperamento, aperte ad una fraterna collaborazione tra i popoli. Altri aspetti innovativi: educare al senso di responsabilità ed alla libertà.
Non esiste nel documento una definizione sistematica di educazione, ma ne sono evidenziati i tratti; l'educazione attinge il suo senso dall'etimologia stessa (e-ducare=trarre fuori), è portare alla luce ciò che è presente nella persona stessa: il progetto di vita, l'impronta con cui Dio ci ha creato.
L'arte, unita alla competenza, di far emergere questa impronta, di far prendere consapevolezza e responsabilità delle doti di ciascuno, della propria storia, costituisce la delicata e preziosa azione di maieutica educativa.
Oggi, ha detto la professoressa Bignardi le sfide che l'educazione si trova di fronte sono molteplici. Individualismo sfrenato, consumismo che rende le persone pigre, appagate, annoiate, crisi delle istituzioni, analfabetismo affettivo: in questo contesto si vive e vivono i giovani, spesso preda di scelte casuali, di fronte ad una miriade di opportunità ed in difficoltà nelle scelte essenziali della vita.
I giovani risultano (dai dati delle interviste condotte dalla Bignardi) confusi, destabilizzati, disillusi, tristi, soli, mancanti di modelli con i quali confrontarsi.
Un quadro sconfortante, potremmo dedurre, se non avvertissimo quella loro ricerca di relazioni, di esperienze, quella loro sopita richiesta di attenzione rivolta alla famiglia, alle istituzioni, alla Chiesa, che, spesso, nella vertiginosa fase di cambiamenti ed accelerazioni continue, non riescono a dare risposte adeguate, anzi sembrano essere in una fase di regresso.
È qui che deve collocarsi il compito del laicato: offrire alle nuove generazioni più tempo e più luoghi di incontro, dove i giovani possano trovare relazioni e fare esperienze di servizio, partecipazione, solidarietà, dove possano essere coinvolti, responsabilizzati, impegnati in prima persona.
Una generazione adulta, per quanto affaticata e «spaesata», bisognosa anch'essa di sostegno, deve tuttavia reperire risorse per additare con fiducia un futuro ai giovani.
È il tempo di «essere insieme», è il tempo - ha concluso la Bignardi - di rilanciare la risorsa del laicato con maggiore intraprendenza.

Azione Cattolica, un'estate di Fede, Speranza e Carità

Fondazione Donati, «Costruire il futuro: il contributo del laicato alle sfide educative»

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.